



Trepuzzi, 18 giugno 2019

Movimento 5 Stelle Trepuzzi

Al Sindaco del Comune di TREPUIZZI
Dott. Giuseppe Maria Taurino

Al Presidente del Consiglio Comunale di Trepuzzi
Dott. Alessandro Capodieci

OGGETTO: Interpellanza ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale:
"partecipazione all'avviso pubblico della Regione Puglia sui processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017".

Il sottoscritto Massimo Scarpa in qualità di consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, propone la seguente interpellanza secondo quanto specificato.

PREMESSO che:

- con la Legge Regionale n° 28 del 13 luglio 2017 "Legge sulla partecipazione" la Regione Puglia ha disciplinato i processi di partecipazione dei cittadini allo scopo di favorire e stimolare lo sviluppo di strategie e idee finalizzate alla condivisione delle scelte amministrative.
In particolare, il comma 1 dell'Art.1 (Principi) indica:
 1. *La Regione Puglia sostiene e promuove la sovranità popolare prevista dall'articolo 1 della Costituzione, anche attraverso la partecipazione piena e consapevole delle persone, sia come singoli sia nelle formazioni sociali, nella elaborazione delle politiche pubbliche regionali e locali.*Mentre, il comma 3 indica:
 3. *La Regione Puglia riconosce la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;*
- Art. 2 della suddetta legge prevede che "La Regione Puglia attraverso i processi partecipativi di cui alla presente legge persegue una serie di OBIETTIVI"; In particolare:
 - a) *promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;*
 - c) *garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali;*
 - d) *garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;*
 - e) *promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;*
 - h) *garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata;*
 - j) *promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;*

CONSIDERATO che:

- con determina n. 28 del 21 novembre 2018, del Capo di Gabinetto "Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017 – Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati", è stato approvato l'avviso pubblico e la modulistica per selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia. L'avviso ed i 7 allegati sono stati pubblicati sul BURP n. 150/2018;
- l'avviso di cui al punto precedente stabiliva che le proposte progettuali potevano essere presentate:
 1. I^ SCADENZA: a partire dalla pubblicazione del suddetto avviso nel BURP ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 gennaio 2019; o, alternativamente
 2. II^ SCADENZA: a partire dal 1° maggio 2019 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 maggio 2019. Le istanze presentate alla prima scadenza e non ammesse a contributo potranno essere ripresentate alla seconda scadenza;
- la Regione Puglia appoggia i processi partecipativi ammessi al bando, attraverso un sostegno finanziario, metodologico e di assistenza nella comunicazione (art. 14 L.R. N. 28/17). Le tre forme di sostegno non sono alternative tra loro bensì possono essere congiunte.
In particolare, sono state fissate in € 350.000,00 le risorse massime disponibili da riconoscere in favore dei soggetti proponenti risultati vincitori dell'Avviso, con eventuale riparametrazione delle risorse in base alle diverse tipologie di beneficiari delle proposte ammesse in graduatoria;
- il finanziamento massimo regionale per singolo progetto ammesso al bando è pari a 20.000,00 euro e il contributo regionale non può superare l'80% del costo complessivo della proposta. Ogni proposta - pena la non ammissibilità – deve essere obbligatoriamente cofinanziata dal soggetto proponente ed eventuali partner, almeno per il 20% del suo costo complessivo, nelle forme e nelle modalità previste dall'avviso;
- con atto dirigenziale n° 19 del 18 aprile 2019, è stata approvata, a firma della dirigente dell'ufficio partecipazione della Regione Puglia, la graduatoria provvisoria relativa alla valutazione delle proposte candidate al bando Puglia Partecipa, di finanziamento di processi partecipativi.
(Il documento è on line all'indirizzo www.regione.puglia.it/partecipazione).
Le istanze inviate risultano 127. Di cui 56 non ammesse.
61 sono state le proposte ammesse; di cui 51 ammesse alla valutazione tecnica e 10 non ammesse in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- con Determinazione del Dirigente Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale del 7 maggio 2019, n° 22 "Avviso pubblico per la selezione di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 – Legge sulla Partecipazione, di cui alla determinazione dirigenziale n. 28/2018 del Capo di Gabinetto e smi. Approvazione graduatoria definitiva delle proposte progettuali" (BURP- n. 49 del 9-5-2019), è stata approvata la Graduatoria Definitiva dai cui allegati risulta:
 - o A) soggetti finanziati (18 soggetti);
 - o B) soggetti ammessi e non finanziati (33 soggetti); e
 - o C) soggetti non ammessi in graduatoria per mancato raggiungimento di punteggio minimo(10 soggetti);
- Il comune di Trepuzzi non compare nelle graduatorie di cui al punto precedente.

VISTO che:

- lo Statuto comunale del Comune di Trepuzzi all'Art. 39 (Partecipazione popolare) –TITOLO VI –Istituti di Partecipazione-, comma 1, recita:

"Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini presenti nel territorio all'attività dell'ente, al fine di assicurare una costante partecipazione nelle scelte amministrative";

- dal DUP 2019-2021, approvato il 16 maggio 2019, risulta:

o 2.1.2 Linee programmatiche di mandato – Indirizzi ed obiettivi strategici

".....In materia di trasparenza amministrativa, l'obiettivo è quello di potenziare gli attuali strumenti che consentono al cittadino di partecipare direttamente alla vita dell'Ente e di apprendere dati relativi alla gestione delle risorse pubbliche, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie digitali ed alle risorse umane con specifici profili professionali; ciò al fine di realizzare compiutamente il progetto di rendere il Comune un "palazzo di vetro" e di avvicinare sempre di più l'istituzione pubblica alle persone....."

o 3.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Finalità da conseguire:

Corretto funzionamento della macchina amministrativa e degli organi di governo. Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione...;

- dal Programma elettorale della lista Solidarietà Lavoro e Democrazia risulta:

TREPuzzi CITTÀ DELLA TRASPARENZA E-GOVERNMENT

Garantiremo la TRASPARENZA in tutti i processi amministrativi e nei rapporti con i cittadini. Sarà questo l'elemento caratterizzante per la nostra Amministrazione.

Garantire e favorire il "controllo sociale" della propria attività, è il primo dovere di una Pubblica Amministrazione. Proviamo ad "alzare l'asticella". Per noi trasparenza significa partecipazione e collaborazione. In questi anni abbiamo cercato di rendervi co-partecipi e co-responsabili dei processi decisionali dell'Ente. L'istituzione delle consulte e dei forum ne è esempio plastico.

ma anche dei cittadini che fruiscono dei servizi on-line); risponde però anche a esigenze di legalità (come si evince dal sostegno dell'associazione Libera).

La modernizzazione e legalità possono rappresentare due assi portanti di "futuro", ogni progressione in queste direzioni contribuisce in qualche modo a definire e ampliare un'area della Trepuzzi di domani che costruiamo mettendoci la trasparenza tra gli elementi portanti.

La trasparenza è portante per la Democrazia (in quanto contrasto alla corruzione e via di legalità) ma anche per il Lavoro (in quanto un Comune più moderno ed efficiente è una delle pre-condizioni per lo sviluppo economico).

CHIEDE:

- ✓ In virtù di quali considerazioni il Comune di Trepuzzi non ha valutato di partecipare all'avviso in oggetto;
- ✓ Il Comune di Trepuzzi quali forme e azioni intende adottare per una concreta promozione e attivazione dei processi partecipativi delle persone sia come singoli sia nelle formazioni sociali.

In attesa di cortese risposta verbale, in occasione della prima riunione utile del Consiglio Comunale, ringrazio e porgo cordiali saluti.

Al fine di agevolare la comunicazione riporto contatti utili:

OMISSIS

Firma

